Venerdì 11 Aprile 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 85

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Sua Eccellenza a Roma

Dopo brevissimo riposo nella deliziosa villa di Maderno ed un lauto banchetto fra intimi amici a Brescia, salutato da moltitudine di cittadini plaudenti, l'altro ieri Sua Eccellenza Giuseppe Zanardelli ritornava a Roma, e da ieri al Palazzo della Consulta ripigliò le funzioni qual Presidente dei Ministri. Ed anche i Colleghi assenti, oggi o domani saranno di ritorno, e domenica verranno convocati a Consiglio plenario per concretare le ultime disposizioni riguardo la Sessione legislativa.

Quindi, sebbene ancora ci vengano notizie contradditorie, riteniamo che tutti i Ministri ed i sotto-Segretari di Stato, quali erano prima delle vacanze, si ripresenteranno al Parlamento. Secondo noi, certe dicerie intorno le continue esitanze del Ministro del Tesoro, come a proposito di troppo facile aquiescenza del Ministro della Guerra, e così le note epigrammatiche con cui vorrebbesi combattere gli onorevoli Nasi e Baccelli, ed inoltre le supposte dimissioni di qualche Segretario di Stato, non possono esprimere altro se non il malcontento di alcuni capi-gruppo ed impazienze ambiziose. Ma l'on. Zanardelli saprà impedire manifestazioni di siffatti dissensi anzi tempo, dacchè per qualsiasi novità, al caso necessarie, è il Parlamento, e specialmente la Camera, che deve decidere.

E riflettendo sulle condizioni odierne della vita politica in Italia, ognor più ci persuadiamo come alta opera la fiducia del Re volle affidare al patriotismo dell'on. Zanardelli. C'è, infatti, da trarre argomento a riforma di Leggi essenziali dalle recenti esperienze di maggiori libertà; c'è da ritoccare un'altra volta l'elaborato programma economico-finanziario; c'è da antivedere che forse presto innovazioni si avranno nella politica internazionale.

Ed a Sua Eccellenza Giuseppe Zanardelli, ora libero dall'*interim* d'un portafoglio, spetterà pur arduo lavoro per l'indirizzo complessivo del Ministero che da lui s'intitola. Quindi a Lui, che ne' prossimi giorni dovrà chiarire davanti il Parlamento, e per riflesso davanti il Paese, il programma del Governo, noi mandiamo sincero augurio che in esso programma possa l'Italia scorgere l'alba di un giorno più sereno, sì che di recenti calamità sia possibile compensare i danni.

Con questi sentimenti, con siffatte speranze, in attesa che Sua Eccellenza Giuseppe Zanardelli riesca a vincere le difficoltà della situazione, a Lui ripetiamo fiduciosi

«Qui si parrà la tua nobilitate.»

G.

Imposta fabbricati
Chiese, scuole e ospedali

(*Ai deputati del Friuli*).

Fra le esenzioni di cui l'articolo 2 della legge 26 gennaio 1865, evvi quella di notevolissima importanza relativa ai fabbricati destinati all'*esercizio del culto*. E, prescindendo da ogni sentimento religioso, io approvo tale disposizione, non potendosi le chiese ritenere come edifici *produttori di reddito*.

Ma io vorrei che in analogia fossero pur esentati dal tributo gli edifici scolastici, gli ospedali pubblici, i musei, le biblioteche, e in generale *gli edifici esclusivamente destinati alla scienza, alla scuola, alla beneficenza* — destinati cioè *a scopo puramente civile e umanitario*, di proprietà degli Enti morali (Stato, Provincie, Comuni, Opere Pie) e non suscettibili quindi di reddito alcuno.

E' più che ordinario il caso di un comune che spende 50, 100, 200 e più mila lire per la costruzione di un fabbricato che risponda a tutte le moderne esigenze della scuola, per un fabbricato dove le nostre tenere creature possano, secondo i postulati della moderna igiene, ricevere le nozioni del sapere e imparare ad amare la scienza e la società.

O non è illogico il gravare il Comune di un tributo tutt'altro che lieve per questo fabbricato che già — e per scopo altamente civile — costituisce pel Comune stesso una rilevantissima passività, sia per le necessarie spese di manutenzione, sia per gl'interessi dei debiti contratti per la costruzione? L'imposta in tal caso è un vero strumento di regresso, un incitamento all'oscurantismo, un premio anzi ai comuni più retrogradi.

E che dirò degli Ospedali, dei Ricoveri, ecc., cui l'imposta decima le rendite già purtroppo tanto esigue, e ne frustra lo scopo, togliendo al derelitto la possibilità di un aiuto efficace?

Dico il vero che assai mi piacerebbe che i Deputati del nostro Friuli si facessero iniziatori di una riforma tanto *sociale*, tanto civile, tanto giusta!

—

Dirò degli effetti finanziari probabili della detta riforma: mancando però — almeno ch'io sappia — ogni statistica all'uopo, ogni mio calcolo non può essere che induttivo.

Intanto io credo se molti sono i fabbricati scolastici e di beneficenza dei Comuni e delle Provincie, se molti pur sono di appartenenza delle Opere Pie, molti pur sono quelli di proprietà dello Stato — come Università, Musei, Gallerie ecc. — (e non esito in tali categorie a mettere anche gli stabilimenti carcerari). Ora, se la vagheggiata riforma causerebbe allo Stato la perdita dell'imposta sui primi, d'altra parte guadagnerebbe col non pagare più le sovrimposte sui fabbricati di sua proprietà. Nel cambio io calcolo che lo Stato non verrà a perdere alcunchè. Del pari ritengo che le finanze degli Enti comunali e provinciali in complesso non avrebbero danno rilevante dalla riforma. In particolare qualche Comune e qualche Provincia più ancora ne scapiterà — ma si tratterà sempre di perdite di minima importanza e facilmente compensabili.

E sarà tolto uno stato di cose veramente odioso e deplorevole e sarà meglio risposto al concetto informatore della Legge che tassa o dovrebbe tassare i fabbricati in proporzione del loro *reddito netto*. Ma di qual reddito mai possono dirsi suscettibili i fabbricati scolastici di proprietà degli Enti obbligati dalla legge a mantenere le scuole, e spinti dall'igiene e dal progresso a costruire dei locali adatti? Qual reddito mai potrà dirsi prodotto dagli edifici destinati a Ricovero, a Ospedale, a Civico Museo, a Biblioteca?

E saranno alleviate molte miserie e aiutati molti Istituti Pii la cui fisica vita non trova ultima causale nelle imposte gravosissime.

A voi, Deputati del mio Friuli, a voi l'iniziativa di questa riforma che vi meriterà il plauso e le benedizioni di tanti meschini.

Auronzo, 30 - 3 - 1902.

Antonio Larice.

Convocazione del Senato.

Il Senato è convocato per il 15 corrente alle ore 15.

De Nobili non si dimette.

Il sottosegretario al Tesoro on. de Nobili telegrafa alla *Tribuna*, smentendo le sue dimissioni; non avendo egli mai avuto il menomo dissenso col ministro di Broglio.

La rottura delle relazioni diplomatiche
fra l'Italia e la Svizzera.

Essendosi il regio ministro d'Italia a Berna, comm. G. Silvestrelli, lamentato col consiglio federale per la impunità completa lasciata ad una lunga serie di articoli del giornale *Il Risveglio*, in cui portavasi ingiuria alla memoria del compianto Re Umberto e facevasi l'apologia del regicidio di Monza, ne sorse un incidente personale fra il regio ministro e il consiglio federale, in seguito al quale il governo svizzero ha chiesto al governo italiano la sostituzione del comm. Silvestrelli.

Avendo il governo italiano rifiutato di piegarsi a questa esigenza, il consiglio federale ha rotto i suoi rapporti ufficiali col comm. Silvestrelli. In conseguenza di ciò il governo italiano ha dovuto interrompere i suoi rapporti ufficiali col signor Carlin ministro di Svizzera in Roma.

—

Il consiglio federale svizzero ha annunciato ufficialmente alle Camere federali la rottura delle relazioni coll'Italia.

L'impressione a Roma.

L'incidente italo-svizzero scoppiato improvvisamente quando, dopo la nota della *Stefani* del 22 marzo ritenevasi composto, impressiona vivamente i circoli politici di Montecitorio.

Generalmente si approva la fermezza del nostro governo.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 11 aprile a L. 102.26.

Sempre riguardo a Tripoli

L'*Information* ha da Berlino:

Qui si ha ragione di ritenere che il governo italiano realmente non pensi ad una occupazione violenta di Tripoli. La diplomazia italiana cercherebbe invece di ottenere Tripoli, con mezzi pacifici, conservandovi la sovranità del Sultano, come si è fatto per l'Egitto e per Candia.

Per ottenere questo intento, il governo italiano avrebbe fatto dei passi presso il governo germanico, e pare che l'imperatore abbia preso a cuore il progetto italiano.

Si sa che la Germania è la sola potenza, che abbia una vera influenza a Costantinopoli. Non è impossibile adunque che l'imperatore ottenga dal Sultano il regalo di Tripoli per l'alleata Italia.

Si dice poi che, come compenso l'Italia — farebbe alla Turchia un prestito per riordinare le finanze ottomane. Il prestito naturalmente sarebbe garantito colle entrate doganali dell'impero.

La Tribuna, prendendo occasione del preannunziato comizio contro la spedizione a Tripoli che si terrà in Roma, constata l'inutilità di tali manifestazioni, in quanto nessuno pensa di andare a Tripoli.

Gravissimi disordini nel Belgio
per il suffragio universale.

Liegi 10 — Un corteo di 1500 persone si è recato alla stazione a ricevere i deputati socialisti poscia si diresse verso la casa del popolo. La polizia disperse i dimostranti di cui quattro rimasero feriti. Dopo un *meeting* i dimostranti percorsero le principali vie della città scagliando pietre contro le chiese e rompendo i vetri del seminario.

Gand, 10. — I deputati cattolici giunti alla stazione furono scortati dalla polizia fino alle loro dimore; però i dimostranti non tralasciarono dall'assalirli lanciando loro contro pietre. La polizia caricò i dimostranti, operando una ventina di arresti.

Bruxelles, 10. — Una dimostrazione di un migliaio di persone si è recata ieri sera alla casa del popolo in via Sautein ove dimorano i deputati cattolici. La polizia caricò i dimostranti.

Delle bande di dimostranti si diressero a Bachaereck ove avvenne una collisione cogli agenti; i dimostranti tirarono parecchi colpi di revolver ferendo tre agenti. La dimostrazione ha continuato fino ad un'ora dopo mezzanotte assumendo carattere grave.

Bruxelles, 10. Fra i disordini verificatisi gravissimi pure sono quelli avvenuti nel sobborgo Scarbek. 300 dimostranti assalirono tre agenti di polizia a colpi di rivoltella; un agente, ferito da due palle, di cui una penetrò nell'occhio, cadde e fu dai dimostranti sopraffatto e lapidato.

Gli altri due agenti fuggirono e uno riuscì a salvarsi e l'altro si rifugiò in una bettola che i dimostranti invasero e incendiarono. I dimostranti furono dispersi e quindi si riunirono in piazza Rogier, dove ebbero un nuovo conflitto colla polizia. Tre agenti rimasero gravemente feriti; la gendarmeria disperse i dimostranti.

Per la consegna di una bandiera.

Ieri alla spezia, con grande solennità il duca d'Aosta fece la consegna della bandiera alla r. nave *Emanuele Filiberto*.

La stupenda bandiera donata dal Duca fu indi innalzata fra i battimani, gli urrà dei marinai schierati, mentre i cannoni tuonavano e le musiche suonavano la marcia reale.

Terminata la cerimonia gli ufficiali della nave offersero al Duca e alle autorità un sontuoso rinfresco.

Fra socialisti e repubblicani.

Milano, 10. — Stasera ebbe luogo il comizio indetto dai repubblicani pro candidatura Calcagno.

Avvennero tumulti indescrivibili; socialisti e repubblicani scambiaronsi pugni e bastonate onde vi sono sette feriti, di cui tre gravemente. Si operò una ventina di arresti.

DA GORIZIA.

10 aprile.

Provvedimento d'acqua. — L'ingegnere montanistico Tschebul, che ha consigliato la perforazione d'una galleria presso la sorgente *Frigida* (Mernick) esistente sotto al Montesanto ora è venuto ad ispezionare i lavori. Fin'ora la galleria è lunga 447 metri, e venne consigliato di continuare il lavoro colla speranza di rintracciare l'acqua ad un livello più alto. Trovatala abbisognerà costruire una seconda galleria molto più alta dell'attuale, dalla quale poi si prenderebbe l'acqua, la quale dovrebbe arrivar in città senza bisogno di venire alzata con forze motrici.

Ferrovia Gorizia-Aidussina. — In questi giorni dalla ditta Wagemann di Vienna sono arrivati i portanti pel ponte sul Vippaco presso Montespino che verranno applicati con tutta sollecitudine.

Alla galleria di Montespino franò lunedì un'altro appezzamento di terreno, cagionando però pochi danni.

Primo maggio. — Questa federazione di lavoratori intende di festeggiare solennemente il primo maggio con sveglia al mattino e trattenimento alla sera.

Cimitero vecchio. — Mi si assicura che una impresa di costruzioni voglia offrire al nostro Municipio una grossa somma per l'acquisto del fondo ove c'era il Cimitero vecchio. Si è molto curiosi di sapere quale sarà la risposta che darà il Consiglio comunale.

Festival. — La locale Associazione di beneficenza italiana intende pell'8 giugno di allestire all'Ippodromo di qui un grandioso festival, al quale prenderanno parte dei *sportmans* di qui, di Trieste e di Udine. Ci saranno gare, musiche, balli, lotterie, pesca miracolosa ecc.

Passeggiate. — Tutte le società di divertimento di qui, indicono delle passeggiate da intraprendersi ai pomeriggi delle domeniche di primavera. Queste passeggiate potranno diventare più lunghe e più interessanti quando come sperasi verrà introdotto il riposo domenicale in forza d'una disposizione dell'autorità politica provinciale

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 9

ANIMA DI LEONE.

(*Dallo spagnuolo — Riproduz. vietata*).

VI.o

Egli guardò, come si guarda in sogno, tutti gli abitanti della Città recarsi in casa sua a vegliar il cadavere di don Rodrigo, come se loro avesse appartenuto, fino al momento in cui se lo presero sulle spalle, e il portarono via... non senza baciar ripetute e ripetute volte l'orfanello, dicendogli un'infinità di cose che egli non seppe comprendere..

Infine, restò solo, abbandonato, silenzioso, intontito, seduto in un cantuccio della camera mortuaria, nulla più avendo a sperare, non isperando più nulla da nessuno....

E poscia sopraggiunse la notte.... la prima notte di solitudine.

Le campane cessarono dal loro tintinnio; i canti funebri e gli accordi lontani, non risuonarono più; le tenebre si fecero più fitte, come per isolarlo ancor più sulla terra!

Egli incominciò a credere sè stesso, morto e seppellito, quando udì una voce roca ed aspra, quella di un prete panciuto e brutto, che andavagli dicendo lugubremente:

— Dove sei ragazzo mio?.. Perchè resti tu senza lume? Vieni con me... Io ti raccolgo, e Dio farà quel che vorrà! Andiamo in casa mia... Vieni!

Manuel lo seguì come un'automa, o piuttosto come un povero cane rimasto senza padrone.

VII.o

Noi dobbiamo ora consacrare alcune brevi parole riguardo al prete, del quale il nome di questa storia era diventato il protettore.

Don Trinidad Muley, era uno di quei curati della vecchio ceppo spagnuolo, amati e rispettati anzitutto dai loro parrocchiani non solo, ma da tutti coloro che li avvicinavano, senza distinzione di partiti, nè di credenze religiose.

Senza essere liberali, senza ricusar di esserlo, completamente estranei alle *cose di Cesare*, profondamente istruiti nelle cose di Dio, — preti così fatti possono essere certi di meritarsi l'affezione e la stima ad onta di tutte le rivoluzioni sociali.

Nè l'esplosione nazionale del 1808, nè la reazione assolutista del 1814, nè il furore rivoluzionario del 1820, e neanche l'intervento del duca d'Angoulême, nè del pari la sollevazione della Granja e le posteriori vicissitudini, che originarono in quel tempo il dissaccordo fra la Chiesa e lo Stato, nocquero menomamente alla considerazione della quale erano fatti segno.

Quel clero, veramente *indigeno*, amava la patria sua, come non importa qual cittadino, e non aveva in sè nulla di cosmopolita, di europeo, e neppure di ultramontano...

Quanto poi all'esemplare che noi offriamo alla vista del lettore, desso era uomo così franco e semplice; aveva la mente così illuminata ed il cuore così buono, che riconoscevasi in lui il vero padre delle anime.

Benchè la sua giurisdizione parrocchiale non si estendesse punto alla Cabeza, la sua carità si rispondeva in ogni sorta di benefici ovunque si implorassero i suoi soccorsi.

E così, tanto gli ebrei che i maomettani, i protestanti, o qualunque altra confessione religiosa, la riguardavano egualmente come un ministro mandato dal Cielo per la edificazione di tutti.

Per riassumere insomma le sue qualità negative e positive, diremo che don Trinidad, era, in tutta l'estenzione del terminè, un vero uomo dabbene, pieno di quella carità innata, illuminata dalla parola di Cristo, profondamente attratto dalla speranza di un'altra vita, — pari in ciò a tutte quelle anime veramente grandi che sdegnano riporre unicamente la loro felicità sui fugaci e vani godimenti di questa terra.

Egli era poverissimo dal punto di vista della coltura letteraria, ma in compenso assai versato nella scienza del mondo, e nella conoscenza del cuore.

Se l'immaginazione gli faceva difetto, possedeva egli bene una sana logica ed un notevole buon senso.

Forse non sarebbe stato capace di un sermone elevato sul dogma chiesastico, poichè egli non aveva creduto necessario di scendere in tali profondità; ma in cambio, sapeva pur bene trascinare l'uditorio coll'eloquio improntato a paterno affetto, con le sue tenere esortazioni al bene, e sopratutto con l'efficacia dell'esempio.

In lui, nulla, no, della casta di Sant'Agostino, di S. Tommaso o di Sant'Ignazio; bensì egli apparteneva alla famiglia di San Gaetano, di San Giacomo d'Alcala e di San Giovanni di Dio, — meno dotto certamente di questi ultimi, ma tuttavia meno volgare della generalità dei curati, dei vicari, ed altri ecclesiastici della nostra diocesi...

Non dipendeva, punto, del resto, dalla buona volontà del povero sacerdote, di meglio conoscere i testi biblici e le opere dei Santi Padri, e di interpretarli con profondità, quando egli si poneva a predicare con solennità eccezionale.

La sua memoria gli serviva così male, che nessuno poteva comprendere come egli avesse potuto imparare quel po' di latino che è necessario per entrare in Seminario e ricevere gli ordini sacri.

Ma era poi quello d'altronde, l'unico difetto involontario di don Trinidad.

Ma in compenso, nessuno potevasi paragonare a lui, sia nella Città, che a cento leghe in giro, per cedere il suo pranzo od il suo letto ad un mendicante privo di soccorso, per assistere gli ammalati in tempo di epidemia, e per intrattenersi per delle ore e ore, in un colloquio piacevole, ricco di salutari consigli, con i prigionieri.

Bisognava vederlo, nei giorni di neve, spendere fino all'ultimo centesimo per comperare delle calzature onde fornire coloro che erano costretti ad andare a piè nudi, ed accompagnare a passeggio, al sole, dei vecchi miserabili sul punto di cader estenuati dal freddo presso al braciere spento delle loro misere tane.

Nessuno sarebbe riuscito come lui a ridonar la pace e la gioia fra due sposi malcontenti; a riconciliare, a forza di esortazioni e di lagrime, due contendenti in procinto di accoltellarsi a vicenda; ravvicinare poveri e ricchi, quando il pane diventava troppo caro e soffiava sordo il vento della rivolta.

(Continua)

Cronaca Provinciale

Tarcento.

Rimboschimenti nella vallata del Torre?

Sono note a tutti le deplorevoli condizioni delle nostre montagne e massime di quelle della valle superiore del torrente Torre, che nasce, come si sa, nella località di Musi, altrimenti conosciuta col nome di Tanataviele.

Intere falde di montagne, un tempo occupate da boschi feraci come si legge in una interessante memoria sul *Canale di Musi*, pubblicata tempo fa nell'*In Alto*, sono attualmente brulle e franose, essendosi in passato operati tagli inconsulti ed in seguito all'aver permesso e aiutato, anzichè ostacolato, lo sfrenato uso del pascolo.

In causa di questo deplorevole procedere dell'uomo a danno di sè stesso ne vennero in passato per conseguenza gravi innondazioni nella pianura friulana.

Nè è escluso un serio pericolo anche per il presente.

Sarebbe quindi colpa d'indifferenza civile, il non occuparsi dello stato di quelle plaghe abbandonate, ove sono migliaia di Ettari che si trovano denudati, mentre rinsaldati e rimboscati, costituirebbero la ricchezza delle popolazioni montane e la sicurezza della pianura friulana.

Un'opera colossale, come quella di Crosis, con vantaggio anche dell'agricoltura friulana, ha già cominciato a gettare le basi di una sistemazione razionale del torrente, e si spera che con questo indirizzo, Governo e Provincia non si dimentichino dell'alto bacino del Torre, tanto più che in Carnia, dove ha origine il principale dei nostri fiumi, tanto Governo che Provincia per dieci anni intrapresero lavori notevoli, i quali potranno in seguito garantire la pianura friulana da ulteriori innondazioni.

Inoltre un esempio lodevole è già recato dall'iniziativa privata: non mancano ormai proprietari i quali per difendere i loro terreni lungo le sponde del Torre, hanno già eseguito dei bellissimi lavori, come il conte Carlo Caiselli a Percoto.

Furono nella vallata di Musi, durante lo scorso inverno, due funzionari dell'ufficio forestale di Udine e pare fossero incaricati di studiare il bacino montano del torrente, giacchè infaticabile, lo percorsero in lungo e in largo per parecchi giorni consecutivi.

Se queste supposizioni non sono infondate, confidiamo che in breve anche in queste vallate, con il concorso del Governo, della Provincia e dei Comuni, si incominceranno dei lavori consimili a quelli praticati finora in Carnia, e le balze dei nostri monti per tal modo verranno di nuovo rivestite di quei boschi, che, un tempo, offrivano legname scelto all'*Arzanà de' Viniziani.*

Palmanova.

Operosità Comitato locale della Lega contro la tubercolosi.

Questo Comitato non resta inoperoso. L'anno passato per sua iniziativa il Municipio provvide i suoi uffici, le Scuole e l'Asilo infantile di sputacchiere, distribuì parecchie centinaje di copie nei Comuni del distretto di un'opuscolo contenente le norme principali per difendersi dalla tubercolosi; sollecitò i medici di questa regione a compilare una statistica dei casi di tubercolosi verificantesi nell'anno in corso, nei rispettivi comuni.

Nel mese corrente poi, dopo la riunione dei Soci nella Sala del Teatro, fece costruire in ferro zincato una comoda e forte sputacchiera al mite prezzo di 50 o 60 centesimi; ed ora non vi è ufficio pubblico, non albergo, nè bottega etc. che non ne abbia fatto acquisto; credo che i fabbricatori ne abbiano vendute più di 250 solamente a Palmanova.

Insieme alle sputacchiere viene venduta per pochi centesimi anche la calce viva che devono contenere. I parroci e cappellani del distretto vennero invitati: «a provvedere le Chiese di *sputacchiere*, a farne ripulire e disinfettare di frequente i pavimenti, i banchi e confessionali e tutti quegli altri oggetti che son posti a contatto con i fedeli. Finalmente venne incaricata la Presidenza di pubblicare un'altro opuscolo, che sarebbe il secondo, contenente nuovi insegnamenti per combattere il terribile flagello, mettendo specialmente in rilievo la necessità di migliorare le abitazioni, di tener scrupolosamente pulite le corti et. etc. e di guardarsi dall'abuso funestissimo delle bevande alcooliche.

Ora giova sperare che il buon seme fruttifichi, e che tutti gli uomini di buona volontà si associno al Comitato in quest'opera altamente umanitaria, economica e morale.

«Le affezioni della gioventù, diceva un vecchio medico, sembrano guarirsi per mezzo del copaibe o cobebe; in realtà essi sono trasformati in una lettera di cambio che si paga 20 anni più tardi.» Questo detto veramente oggi è completamente dimenticato, dacchè le capsule di *Sandalo Midy* guariscono in 48 ore, e senza ritorno, le affezioni di cui i giovani sono tributarii.

Maniago.

Tiro a segno. — Un avviso oggi pubblicato avverte che in questo campo di tiro domenica si aprirà il periodo primaverile per il corso regolamentare.

La fanteria a Maniago? — A quanto pare, verrà qui la fanteria che, negli anni decorsi, aveva per poligono la zona di Spilimbergo.

Il signor capitano del genio Pedrini che trovasi qui da stamattina, giudicò la località adatta.

Sulla questione del servizio medico e dell'Ospitale di Tolmezzo.

Riceviamo la seguente, con preghiera di pubblicazione:

Chiarissimo sig. Direttore della «Patria del Friuli»

Non intendo entrare affatto nella polemica intorno al D.r Cominotti ed al servizio medico di questo Ospitale che con opportunità ed interesse generale molto discutibili, si è voluto risuscitare dopo parecchi mesi e mentre Comune e Capoluogo hanno tante e gravi questioni urgenti che meriterebbero di essere serenamente discusse o studiate.

Ma poichè un — «Montelieto» — sulla *Patria* di ieri l'altro credette di tirare in ballo i *dirigenti della cosa pubblica* (i quali poi non possono essere che l'attuale Giunta Comunale) ci tengo a dichiarare che tutto quanto a loro carico scrive il sig.r Montelieto, *non ha ombra di fondamento.*

E chi vuole convincersene *de visu* venga in questo Municipio e glielo dimostrerò non con chiacchere, ma con *documenti inconfutabili.*

Tolmezzo, 10 aprile 1902.

A. Michele Beorchia Nigris
Sindaco di Tolmezzo.

Ancora sulla festa di Alesso.

L'egregio relatore della festa geniale nella sua fiorita descrizione, è incorso in qualche inesattezza ed omissione che bramo rettificare e riparare, tanto perchè ognuno abbia il suo.

Assuntore del banchetto fu il nostro sig. Giuseppe Steffanutti detto Peressut, bravo trattore che, come sempre, non badò a disagi d'ogni sorta pur di farsi onore; e ne ebbe a profusione.

Un elogio si merita pure il Comitato organizzatore e quanti concorsero coll'opera e col consiglio a rendere ordinata ed attraente la nostra festa.

—

I giornali vanno a ruba, ognuno vuol leggere il discorso del Comm. Stringher che viene commentato alla buona, riempiendo tutti gli animi di letizia, bene auspicando per l'avvenire del nostro paese e della nostra appena istituita «Scuola di Disegno» tanto utile e tanto da Lui desiderata e raccomandata.

Veritas.

Piccola cronaca.

Furono arrestati a **Spilimbergo** Sabina Casagrande e Libero Casari, la prima per furto di due galline del valore di lire 4 in danno di Giovanni Iop, il secondo per complicità in detto furto.

Ignoti in **S. Vito al Tagliamento** presso il magazzino ferroviario e lungo il percorso S. Vito Spilimbergo, da una cassa che venne aperta con falsa chiave furono sottratti fazzoletti per un valore di lire 104.25.

Occasione favorevole!

Si vende un molino, con trebbiatoio ultimo modello, elica pistascorza, buona casa d'abitazione ed un discreto numero di campi.

L'opificio è dotato di grande forza idraulica, che consiglia l'attivamento di nuove industrie.

Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 85

AVVISO.

Il sottoscritto Augusto Calderara avverte, che essendogli arrivata una quantita di sementi d'ortaglie, fiori e prati dalla rinomata casa Ernst Benary le cede a prezzo di pura convenienza.

78 *A. Calderara*
Fiorista, via Cavour Udine.

E' in vendita

importante apprezzamento di bosco ceduo e fondo prativo.

Massima vicinanza al paese agevola eventuali affittanze o trasporti.

Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 86

SI CERCA

UN OTTIMO GIARDINIERE

Rivolgere domande alla amministrazione del Giornale.

Inutile presentarsi senza ottime referenze. 97

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 — 4 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	11 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	753.7	752.8	752.0	751.4
Umido relativo . .	41	42	59	—
Stato del cielo . .	misto	cop.	misto	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	0-E	1-W	calma	5-NE
Term. centig. . . .	13.0	15.9	12.4	10.7

Temperatura

Giorno 10	massima	17.6
	minima	7.4
	minima all'aperto	6.0
Giorno 11	minima	9.0
	minima all'aperto	8.0

Venti forti meridionali sull'Italia inferiore e Sicilia intorno a levante; cielo vario al nord e Sicilia, nuvoloso altrove; pioggie sull'alta Italia e Sicilia. Mare agitato.

Dieci giorni senz'acqua.

Pei lavori di espurgo e di riparazione, verrà data l'asciutta ai canali del Ledra dal giorno 20 aprile al giorno 30 aprile p. v.

Sta bene che il pubblico conosca il divieto fatto agli estranei di accedere ai canali in asciutta per qualsiasi motivo, e tanto meno per ragioni di pesca.

Comunicaz. della Camera di commercio

Sconto di favore sui warrants dei magazzini generali. — La Banca d'Italia ha concesso lo sconto di favore sui *warrants* dei Magazzini generali e non v'è dubbio che gli altri Istituti d'emissione ne seguiranno l'esempio.

E' questo un altro vantaggio che offriranno ai depositanti i Magazzini generali delle sete e dei bozzoli che stanno per sorgere a Udine.

Concorso a posti di medico provinciale

E' aperto un concorso per esame e titoli a cinque posti di medico provinciale di 4a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Il termine per presentare domande, all'Ispettore Generale della Sanità Pubblica di Roma, corredate dei richiesti documenti, scade il 31 Maggio p. v.

Un ribasso più «cristiano»

fu quello cui restò deliberata, jeri l'altro, la manutenzione del secondo tronco stradale della Nazionale carnica: dall'abitato di Sécchieve al passo del Mauria. Deliberatario il signor Luca Nigris di Ampezzo, con l'11 per cento soltanto; mentre il di prima, suo fratello Giuseppe fece il 37.16 per cento, per l'altro tronco Piani-di Portis-Socchieve.

L'importo della manutenzione secondo tronco (deliberato, ripetiamo, coll'11 di ribasso) è di complessive lire 164.80.

Sagra di Martignacco.

Domenica, nell'ameno centro di Martignacco, adagiato nel piano appiè di pittoresche colline, si terrà la solita sagra annuale, ricorrente la seconda domenica dopo Pasqua. Vi saranno, per l'occasione, due feste di ballo, concerti musicali, illuminazione del paese, giostre, ecc. ecc. E vi sarà, inoltre, l'attrattiva di gustare freschissimi i deliziosi biscottini Dalser, così felicemente *lanciati* omai in tutto il mondo civile.

—

La direzione della Tramvia onde facilitare la gita ha disposto per la circostanza nove treni di andata ed altrettanti di ritorno.

Dimissioni.

Sappiamo che il Direttore del Collegio Di Toppo-Wassermann cav. Luigi Appiani conte di Tresia, ha presentate al Consiglio di amministrazione le proprie dimissioni dal posto che occupa.

Sarà quindi necessario aprire di nuovo il concorso.

Beneficenza.

L'*Unione Velocipedistica Udinese* ha largito lire settantacinque alla Congregazione di Carità. Si esprimono sentite grazie.

Programma

dei pezzi musicali che la banda citta dina eseguirà la sera di oggi 11 aprile dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia «Rimembranze»	Barbera
2.	Mazurka «Promesso»	Amoroso
3.	Finale I. «Figliuol Prodigo»	Ponchielli
4.	Sinfonia in «Do» minore	Feroni
5.	Centone «Lohengrin»	Wagner
6.	Polka «Flora»	Pirani

Ringraziamento.

Le sorelle, la cognata Giulia Canciani vedova Cosattini, i nipoti Ettore, Vittorio, Aristide ed Achille Cosattini, ringraziano tutti coloro che vollero onorare l'accompagnamento della salma del loro caro estinto Ernesto Findi.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.10	Germania	125.65
Romania	100.75	Napoleoni	20.42
Ster inglesi	25.65.		

Pubblicazioni locali.

Il 10 aprile uscì un nuovo numero del giornaletto «La scuola per la vita» il quale rispecchia proprio la vita e le idee del collegio Gabelli — E' un giornaletto che tutti dovrebbero leggere, dai maestri elementari agli alunni di qualsiasi classe, a partire dalla quarta e quinta: esso contiene cose utili a sapersi, ad apprendersi. Accenniamo a parte del suo programma: la cronaca del collegio.

In essa le famiglie vedono la vita palpitante dei fanciulli l'intima, corrispondenza che v'è fra i superiori e gli scolari, la condotta dei loro bimbi, i loro premi. E qui possono leggere anche i nomi dei migliori. Io credo che l'unico modo per ottenere buoni risultati, sia appunto quello di destare l'emulazione.

E in che altro modo il sig. Direttore poteva destarla, che meglio si confacesse all'indole del collegio e degli alunni, se non per mezzo del suo giornaletto?

Il sapere che le famiglie leggono i nomi pubblicati, che gli amici o prima o poi, lo vengono a sapere, è l'unico modo per far dire ai ragazzi: Oh, quest'altra volta voglio che anche il mio nome venga letto nell'elenco dei migliori! Voglio proprio far bene!

Apprendemmo inoltre con piacere e ce ne congratuliamo, la nomina a Sacerdote spirituale del collegio, del molto Reverendo Don Adolfo Dugaro, il quale continuerà la santa opera incominciata dal beneamato Don Passoni e raccoglierà certo quei buoni frutti che il rev. Don Passoni non ha potuto cogliere interamente.

Nell'ultimo numero delle «Pagine Friulane».

si leggono interessanti scritti di storia moderna: cioè, *Memorie* sull'assedio di Osoppo, del 1848, desunte, oltrechè da svariate pubblicazioni friulane e di fuori, anche da documenti inediti e da un diario dell'ing. Carlavaris esistenti alla Marciana di Venezia: lavoro accuratissimo e veramente importante di un tenente del R. Esercito; noterelle sull'48 a Tarcento, raccolte dal dott. Giuseppe Biasutti: ed una lettera inedita di Quintino Sella a Giov. Batt. Cella, scritto dallo Statista insigne appena ritornato a Torino dalla sua missione fra noi quale Commissario del Re nel 1866.

In questa lettera, Quintino Sella parla delle condizioni della nostra città, poco dopo la sua liberazione. Completa, in certo modo, il quadro, un estratto biografico stampato sulla copertina, in cui si parla dell'opera del Sella e della sua energia come Reggitore della Provincia nel 1866, quando sul Friuli occidentale incombeva la minaccia di una nuova invasione degli Austriaci.

Sono interessanti, nello stesso numero, anche talune lettere al prof. Bonini di quella gloria più che friulana che fu la contessa Caterina Percoto.

Il periodico, che tanta parte della storia friulana rese omai di dominio pubblico, è ora al suo nono numero dell'annata quattordicesima, mentre dovrebbe già essere almeno al terzo della quindicesima!... Ci auguriamo che «si metta in regola»... con la propria coscienza!...

Automobile che investe.

Ieri dopo mezzogiorno venne visitato all'Ospitale Desiderio Raffin di Giovanni d'anni 31 cenciaiuolo per distorsione al polso destro causata da investimento di automobile. Guarirà entro dieci giorni.

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco. 6

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *De Gleria Luigi*: Vuga G. B. lire 1;

di *Fantoni D.r Giuseppe*: Ferrucci Giacomo lire 1;

di *Faelli Giuseppe*: Vuga G. B. l. 1;

di *Spangaro Vincenzo*: Cigolotti G. B. l. 1;

di *Angelini cav. Giovanni*: Famiglia Martini l. 1;

di *Burba Ernesto*: cav. Antonio Pasqualis 1.

—

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Martini Vittorio*: Chiaruttini prof. dott. Ettore 2;

di *Emo Bernardis*: Beltrame Vittorio 1.

—

Offerte fatte all'Amministrazione della Casa di Ricovero in morte di *Angelini cav. Giovanni*: Lucia Sguazzi l. 5, famiglia De Pauli 2;

di *Luigi De Gleria*: Carlo Baschetti l. 2, Durli Federico 2, Norsa Alessandro 2, Minotto Maria 1, Periotti Lodovico 1, i nipoti De Gleria lire 30, cav. Lino De Marchi 10, Leonardo Del Giudice di Tolmezzo 5, Dorotea De Gleria 5, Pirchir di Artegna 3, Bernanzia Giuseppe 2, famiglia Calice 2, Antonio De Gleria e Gaetano D.r Rossi 20;

di *Disnan Costantino*: Antonio Chiaruttini lire 1;

di *Dorotea Pietro di Sutrio*: Lucio De Gleria lire 5.

—

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di *Luigi De Gleria*: maestre Ospital Vecchio l. 2.20, fratelli Dorta 1;

di *Angelini cav. Giovanni*: cav. avv. Antonio Measso 1;

di *Gio. Batta Fabris*: Romano Dorta 1;

di *Pietro Sporeni*: cav. prof. Massimo Misani 1;

di *Guido Biaggini*: Ida Pasquotti Fabris 1;

di *Luigi Pitacco*: fratelli Mulinaris 1;

di *Ernesto Burba*: cav. prof. Massimo Misani 1.

Offerta straordinaria: co. Alessandro di Zakò l. 6.

Una preghiera alla Procura del Re in Udine.

Il signor Giuseppe Costantini, nostro comprovinciale e che vive a Firenze occupato nell'insegnamento, ci manda una lunga lettera aperta che egli avrebbe voluto indirizzare al Procuratore del Re presso il Tribunale di Udine. In essa esprime il desiderio che da questa Procura vengano inviate alla principale Biblioteca di Firenze una copia di tutte le più importanti pubblicazioni friulane.

Il signor Costantini dice nella sua lettera aperta:

«In questa città che ha il vanto d'Atene del *rinascimento* c'è una biblioteca che è la settima d'Europa e la prima d'Italia; e per mantenerle questo primato, una Legge dello Stato (art. 2, paragr. 3, legge 30 giugno 1860) ha disposto che «dalle stamperie situate fuori di Firenze, una copia d'ogni opera è dovuta alla R. Magliabechiana;» vale a dire la R. Nazionale centrale di Firenze.

Tale disposizione emanava direttamente dal cap. I, art. 7 della Legge 26 marzo 1848, sulla stampa per gli Stati Sardi.

Una nota del 30 giugno 1870, dal Ministero di Grazia, Giustizia e Culti, modificava l'invio delle copie di diritto per le Biblioteche locali e confermava che una «posta sotto fascia e coll'impronta del sigillo d'ufficio, sia inviata per la posta alla Bib'. Naz. di Firenze, dai singoli Uffici designati dal Pubblico Ministero».

Ed una circolare del 20 luglio 1871 a tutti i Procuratori di Tribunali, saputo che certuni di essi non ispedivano *le copie di poca importanza*, ne li chiamava all'osservanza in modo energico e risoluto.

E questa prescrizione veniva confermata dall'on. Villa ministro il 20 gennaio 1880.

L'11 giugno 1885 una nuova nota ministeriale chiedeva alla r. Bibb. Naz. di Firenze, come fosse osservata la legge sulla stampa, e da questa si rispondeva che «il servizio di ricevimento d'invio della stampa *per parte delle rr. Procure lasciava assai a desiderare*».

Dopo d'allora non se ne sono curati più che tanto, visto che c'era d'arrabbiarsi con poco profitto, o punto.

Ed ora io, cui il buon nome e l'alta considerazione del mio Friuli stanno tanto a cuore, debbo constatare con rincrescimento sommo che tra le Province che non ottemperano a tale mandato di legge, Udine è pur compresa.

Ciò premesso, il signor Costantini soggiunge un breve elenco di pubblicazioni friulane, di cui egli conosce l'esistenza, e che non si trovano nella r. Biblioteca Nazionale di Firenze. E chiude la lettera, invocando dall'attuale illustrissimo Procuratore del Re in Udine, che vi ponga un rimedio per l'avvenire».

Teatro Minerva.

Gustavo Salvini, sempre grande nelle sue interpretazioni, ottenne ieri sera entusiastico successo dando vita allo strano e pur tanto simpatico carattere di Don Cesare di Bazan.

Applaudito continuamente, dopo il terzo atto gli fu presentata una corona d'alloro con ricco nastro.

A questo punto gli applausi raddoppiarono per intensità e fra continue grida di *bravo Salvini*, lo si volle più e più volte salutare al proscenio; ma più che un saluto quella dimostrazione esprimeva il vivo desiderio in un *arrivederci* e presto.

—

Oggi avremo l'*ultima definitiva recita d'addio*, con la serata d'onore del bravo artista brillante sig. Antonio Brunorini.

Si reciterà la bellissima commedia di Vittorio Borsezio: *Una bolla di sapone*, che, non apparsa da tanti anni sulle nostre scene, riuscirà per molti una vera ed interessante novità.

Dopo la commedia, il Brunorini eseguirà la scena comica muta, da lui medesimo ideata: *Dopo il ballo.*

Circolo acrobatico ferrarese.

Il circo è seralmente affollato di pubblico che si diverte agli interessanti spettacoli ed applaude a tutti i bravi artisti.

Questa sera alle ore **20.30**, avrà luogo una straordinaria rappresentazione, nella quale avranno gran parte gli applauditi ginnasti fratelli Bartolini ed i clowns Tony e Gambasecca.

Attenti pizzicagnoli.

Ieri l'altro l'Ispettorato di polizia urbana elevò contravvenzione ad un negoziante pizzicagnolo perchè teneva esposto in vetrina del suo negozio *burro margarinato* senza il prescritto cartello indicante la qualità della merce.

Un sacco di granoturco

venne jeri lasciato incustodito sul mercato in piazza XX Settembre dal negoziante di grani Domenico Secco di Tarcento. Il sacco venne depositato alla Polizia Urbana.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

CERCANSI ogni Comune abili agenti smercio Stoffe. Scrivere DAL BRUN, Verona.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

I mercati di jeri.

Un mercato granario piuttosto fiacco e stiracchiatto, quello di jeri: poca quantità, poca animazione nel contrattarla.

Ecco i prezzi;

Granoturco: 10 75, 11.—, 11.25, 11 30, 11.35, 11.50, 11.60, 11.70, 11.85, 12.—. Sul precedente mercato si segnarono: 11.40 a 12.

Cinquantino: un unico prezzo, di l. 10.25.

Trifoglio, da 0 80 a 1.25; erba spagna, da 0.60, a 1.30.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Nella settimana scorsa l'assieme degli affari ha accennato a nuovi miglioramenti, dovuti causa allo scarso numero degli animali in vendita e alla buona domanda da parte del consumo.

Domandati e bene pagati i buoi grassi per macello.

Animate pure le contrattazioni nei buoi di belle forme per lavoro.

Nei vitelli da latte maturi per macello, continua la buona corrente d'affari; anche in quelli sopra l'anno per allevamento, dei quali fanno sempre attiva ricerca i negozianti Toscani.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, dei buoi macellati pel consumo di Città:

Buoi	da L.	128	a	132
Vacche	»	105	»	115
Vitelli nostrani	»	75	»	80

Foraggi.

Perdura da noi la scarsità di merce in vendita, mantenendosi perciò l'articolo molto sostenuto e ricercato.

Anche sui mercati della precedente ottava la quantità di fieno portato sul mercato andò tutto esaurita, a pieni prezzi.

Ecco come si quotò al quintale il foraggio venduto fuori porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L.	7.—	a	7,50
» alta,	» »	6.—	»	6,75
» bassa,	» »	5,—	»	5,50
Erba spagna,	» »	7,—	»	7,50
Paglia,	» »	5,25	»	5,50

TRIBUNALE DI UDINE.

Processo Rodaro.

Ieri furono sentiti i testimoni Aristide Cappa di Luigi d'anni 21 impiegato municipale di Palmanova, che occupò tutta l'udienza antimeridiana; Domenico Morteani e Luigi Sommagio messi comunali, Leandro Lazzaroni d'anni 46 esattore, a proposito del quale si ha il seguente incidente:

Avv. Girardini. Rilevo che nel mentre il teste Lazzaroni esclude d'aver rilasciata ricevuta al Rodaro, ieri l'ass. Trevisan ebbe l'impudenza di dire di averla veduta.

Trevisan. Io non sono impudente.

Avv. Bertaccioli. Attendiamo il teste Percotto ed allora vedremo se al sig. Trevisan non fu mostrato il bollettario di dove era stata staccata la bolletta delle L. 200.

Avv. Girardini. Allora faccio istanza perchè il teste Percotto venga udito subito; è bene che questa faccenda sia liquidata subito!

Pres. Lo sentiremo quando sarà il suo turno.

L'udienza si chiude colla testimonianza del Pretore dott. Bianchi.

Da Cormons.

10 aprile.

Elezioni comunali. — Il partito cosidetto *Dio ecc. ecc.* è giubilante, se debbo giudicare da quanto scrivono i giornali *negrofumo* di Gorizia e di Trieste.

Il ricorso che si è intenzionati di presentare al Tribunale amministrativo contro quella nota decisione della Luogotenenza non avrà forza sospensiva, e le elezioni si faranno dal 22 al 25 corr. mese. Prevedesi una grande lotta, superiore a quella ch'ebbe luogo nella memorabile giornata di settembre.

Si è curiosi di vedere quale contegno avranno le autorità comunali e quelle capitanali di Gradisca.

Municipio di Coseano.

Avviso di Concorso.

Reso vacante per morte della titolare il posto di maestra della scuola femminile di *Cisterna*, se ne apre il concorso *a tutto il 25 del corrente* aprile.

Lo stipendio è fissato in annue lire 660; le aspiranti dovranno presentare istanza — debitamente documentata — entro il suriferito termine e l'eletta dovrà assumere il servizio appena avuta la comunicazione di nomina.

Dal Municipio di Coseano, li 9 aprile 1902.

Il Sindaco

Virgilio Mattiussi

BIBLIOGRAFIA

Romanzi d'altri tempi (1)

Oh, finalmente! Ecco un romanzo in cui le spese dell'azione non sono fatte dalla solita colpa, dal solito adulterio! Se un critico paziente avesse voglia e possibilità di fare una statistica che, credo, non sia stata mai tentata, ne risulterebbe che il 95 per cento, almeno, dei romanzi moderni si imperniano sul rancido motivo dell'adulterio. Perchè? E' certo che il romanzo corrisponde, o dove corrispondere, ai costumi; tale idea forse spaventa, perchè fa riflettere al numero immenso delle colpe che debbono consumarsi nella vita contemporanea.

Ma, d'altro canto, perchè gli autori moderni debbono occuparsi soltanto di quella percentuale... 95 per cento, di cui sopra? Gli altri cinque casi su cento non valgono dunque la pena di essere raccolti? E proprio caduta così in basso la morale, che l'arte disdegni tutto quanto possa essere improntato a sentimenti onesti, nobili, generosi? E non si può trovare argomento d'arte all'infuori della porcheria?

La Tommasina Guidi, autrice prediletta un tempo dalle fanciulle e dalle sposine novelle, ha avuto l'arditezza di raccogliere uno di quei cinque casi su cento, in cui colpa non esiste; lo ha rivestito di una eccellente forma artistica, e lo presenta ora al pubblico, al buon pubblico, che poi non è tanto corrotto come si dice, e che sa in fondo apprezzare le letture sane. *L'amore dei quarant'anni* è la storia dell'eroismo di una buona fanciulla ed ottima sposa che va a nozze per necessità, che è indifferente all'amore del marito, e che pure, quando un grande amore, una passione gigantesca nasce nel suo cuore, trova nella sua purissima anima tutta la forza di resistere, di restar fedele, di soccombere anche, pur di non infrangere la fede.

Un romanzo con la moralità in fondo dunque? Disingannativi, il racconto è condotto con tale maestria, i personaggi agiscono con tanta naturalezza, alieni dal montare in cattedra facendo quelle belle tirate morali che una volta furono predilette nei libri educativi, che ogni idea di noia al pensiero del contenuto del libro deve abbandonarsi. Valentina l'eroina del romanzo, come unica predica, come unica teoria morale, non ha che una sola parola: «il dovere» da contrapporre all'altra parola che l'amante le sussurra: «la felicità». Nulla di più semplice; eppure queste parole, collocate dall'autrice al loro posto, acquistano una meravigliosa potenza artistica.

Ma allora, è almeno un romanzo a tesi? Questo sì; è un romanzo che ha uno scopo, che è anche una buona azione. Come un tempo la Guidi si rivolgeva alle donne con i suoi libri educativi, ed esclusivamente tali, così anche adesso si rivolge al suo sesso, con un libro del tutto nuovo però, che possiede tutti gli allettamenti della moderna arte narrativa, tanto raffinata, fatta, dirò così di ninnoli, di cosette fragili, che la rendono piacevolissima. Ma mentre, generalmente parlando, dietro i ninnoli, e le cosette fragili degli altri autori vi è nulla, nel miglior caso, o il vizio, nel caso peggiore e più frequente, dietro l'arte piacevole della Guidi si ritrova un pensiero, e un ottimo pensiero.

Nè è un mondo ideale, tanto buono da essere inverosimile, che l'autrice ci presenta. Ella conosce bene le debolezze del cuore umano, e di fronte a Valentina si erge la figura del conte Drcera, l'uomo dei quarant'anni, che, dopo esser divenuto indifferente a tutto, noiato della società ritirato nei suoi possedimenti, sente per la prima volta la punta di un vero e grande amore. Quest'uomo, nel suo buon senso, vede tutta la follia del suo amore di quarant'anni, si astiene dal fare Valentina sua sposa, ma quando questa è divenuta la compagna di un altro, non rifugge dal pensiero colpevole. E' una brutta figura quella del conte? Assolutamente, no. Ma è brutta la passione che lo rode, e che la Guidi descrive con una potenza di effetti meravigliosa.

G. L.

(1.) *Tommasina Guidi.* — L'amore dei quarant'anni. — Romanzo. — Remo Sandron, editore, 1902.

Ammutinamento di studenti russi carcerati.

Pietroburgo, 10. — Il *Messaggiero dell'Impero* annuncia, che molti degli arrestati per aver partecipato ai disordini di febbraio a Mosca e condannati a varie pene da scontarsi nel carcere di Archangelsk, s'ammutinarono nelle carceri di Mosca dove ancora si trovano.

Siccome la riunione di tante persone in una sola prigione per uno spazio di tempo troppo lungo potrebbe aver delle conseguenze dannose, lo czar volendo anche sottrarre i condannati alle perniciose influenze degli elementi pericolosi rinchiusi ordinò di trasportare i prigionieri non già ad Archangelsk, ma nelle varie prigioni dell'impero dove sconteranno la pena.

La sieroterapia nella cura della pellagra.

Il chiaro dottor Giuseppe Antonini, direttore del Manicomio provinciale di Pavia convinto della tossicità del sangue dei pellagrosi, dopo diligenti indagini ed esperienze, ha saputo introdurre la sieroterapia nella cura della pellagra, ottenendo degli splendidi risultati.

L'importanza di questa scoperta è tale da dar ragione a sperare che per l'avvenire la pellagra — questa malattia che mina intelligenza e vita di un gran numero di contadini — sarà, se non per iscomparire affatto, almeno per diminuire grandemente, ottenendosi la immunità per coloro che ricorreranno alle inezioni del siero.

Le acque potabili ai Comuni.

Roma, 10. — Fra i ministri del tesoro e dell'interno corrono delle trattative per estendere il concorso dello Stato nei mutui di favore per la conduttura delle acque potabili anche ai Comuni che hanno una popolazione superiore ai 20 mila abitanti; perciò s'inscriveranno 50 mila lire nel bilancio degli interni.

Notizie telegrafiche

Roosevelt per i Boeri.

Londra, 10. Il Presidente degli Stati Uniti Roosevelt ha accettato di appoggiare gli sforzi degli americani nel raccogliere sussidii per i Boeri.

Egli ha già mandato 25.000 lire, speditegli dal Comitato di soccorso di Illinois, al console americano a Capetown colle istruzioni di distribuirle fra le famiglie dei boeri.

Yates, governatore dell'Illinois, dichiarò che, essendosi ora trovata la via per fare pervenire i danari ai boeri, aprì una sottoscrizione che raggiungerà i 25,000,000 di franchi.

In tutte le città si organizzano Comitati per raccogliere le offerte.

Nuovi disordini in Cina.

Londra, 10. Un dispaccio ai giornali, da Shanghai, annunzia che scoppiarono disordini contro gli stranieri a Ningpo. La situazione è allarmante: due navi da guerra inglesi e due tedesche sono partite dirigendosi a tutta velocità verso quella località.

I disordini sarebbero stati provocati dall'esasperazione degli indigeni che accusano i missionari cattolici di aver cavato gli occhi a un giovanetto.

La condanna di Grimm

Vienna 10 Secondo notizie dei giornali di Varsavia e di Posen, il colonnello Grimm, condannato a morte, avrebbe avuto dallo Czar commutata la pena in quella del carcere perpetuo.

Luigi Montico gerente responsabile.

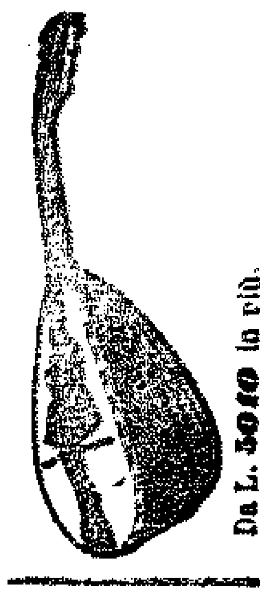
GRANDE DEPOSITO BOTTIGLIE
della premiata «Vetreria Savonese»
di **prima scelta**
d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza, presso il signor
Giuseppe Bornancin
Via Rialto, 4, Udine. 79

Prof. E. Chiaruttini - Udine
Malattie interne e nervose 2
Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

Tende Persiane Trasparenti
di Legno
bianche e colorate
UDINE Ponte Poscolle N. 11 UDINE
G. MARCUZZI
Tappezziere in mobili e Carrozze.

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico
Il Direttore
65 *Prof. Nallino.*
Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

UDINE - ANNIBALE MORGANTE - UDINE
VIA DELLA POSTA
Negozio - Lavoratorio - Magazzino d'istrumenti e musica d'ogni qualità

Da L. 5000 in più.
Violini - Viole - Violoncelli - Contrabassi - Mandolini - Mandole - Chitarre - Liuti - Cetre - Corde musicali - Accessori - Cornette - Clarini - Flauti - Tromboni - Bombardini - Tamburi - Armoniche - Organetti - Ariston - Organi Mignon - Carillon.
Pianoforti - Armoniums - Piani Melodici
Riparazioni - Noleggio - Cambi - Fabbrica 60
Abbonamento alla lettura della musica
Si spedisce gratis Cataloghi musica, strumenti, abbonamenti

Tossi - Bronchiti
25 **Tosse Asinina**
Pronta guarigione col **Sciroppo di Catrame alla Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti**, via Pesce, MILANO — L. **2 50** al flacone franchi di porto.
Pastiglie Catrame Codeina efficacissime nei catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L. **1.25.**

Affittasi Casa con grande Orto in Borgo Cussignacco, Vicolo del Canerino. Rivolgersi all'Albergo Torre di Londra.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
Liquore ricostituente
Volete la Salute??
Il chiar.mo D.r VINCENZO ARGENTO di *Palermo*, medico della R. Casa, scrive:

Sin dal periodo dell'Esposizione nazionale in questa città, ho adoperato ad intervalli e secondo le occasioni, il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonchè gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura sono negativi a prendere rimedi. 13

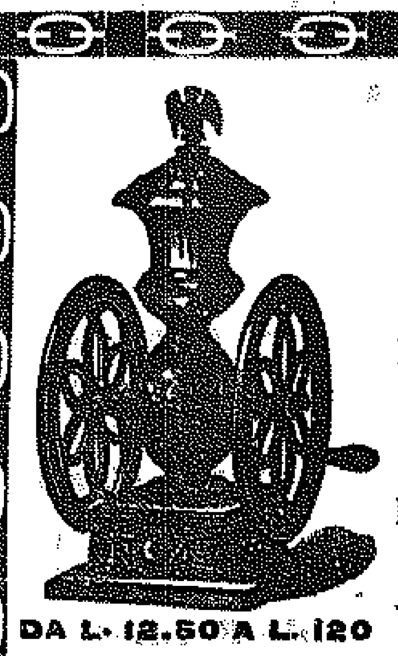
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI E C. MILANO

SOCIETÀ REALE
di assicurazione mutua a quota fissa
CONTRO I DANNI D'INCENDIO
Sede Sociale in Torino,
Via Orfane, N. 6, palazzo proprio.
Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 Dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore al Venti per Cento. Per usufruire di detti risparmi, bisogna che la quota sia pagata entro Gennaio d'ogni anno.
RISULTATO DELL'ESERCIZIO 1900
(*71.mo Esercizio*)
L'utile dell'annata
1900 ammonta a . . . . L. 1.236.963.86
delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati in e per detto anno . . . . L. 838.151.20
ed il rimanente è devoluto
al Fondo di Riserva in . . » 398.812.66
Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 con Polizze N. 202.838 L. 4.054.080 817.—
Quote ad esigere per il 1901 . . . . » 5.060.000.—
Proventi dei fondi impiegati . . . . . . » 615.000.—
Fondo di Riserva pel 1901 . . . . » 8.148.339.06
(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13.485.276,89
35 L'Amministrazione
Scala Vittorio

PIETRO BISUTTI
Via Poscolle 10 - UDINE -- Via Poscolle 10
Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie
LUCI E CRISTALLI DA VETRINA
VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti
BOTTIGLIE per **VINI** d'ogni qualità e tenuta
Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc.
SPECCHIERE con **cornice** a **Prezzi Ridotti**
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

Angelo Scaini - Udine
Premiata Fabbrica Concimi
FABBRICA ACIDO SOLFORICO
specialità perfosfato azotato-azoto gratis
Concimi per fiori e ortaggi
Solfato rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa
DEPOSITO olio minerale grassi per macchine
Benzina di Germania per automobili
Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi
CARBURO DI CALCIO
della Fabbrica di Terni
PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
Deposito di Olio pesante di catrame e soda Solvay
8 **per la cura dei gelsi infetti dalla Diaspis pentagona**

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**



MACCHINE INDUSTRIALI

CAV. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24

I migliori Macinelli per Caffè, Spezie e Droghe sono quelle dell'*Enterprise Manufac'* e *C. di Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

DA L. 12.50 A L. 120

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 16.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 21.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.35
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.15	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.55	O. 17.30	18.10

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene e sicurezza*.

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle ***Novità***, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Sigmund Presch. Milano, Casellario 124. VII

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercato vecchio, 5-7 - UDNE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento

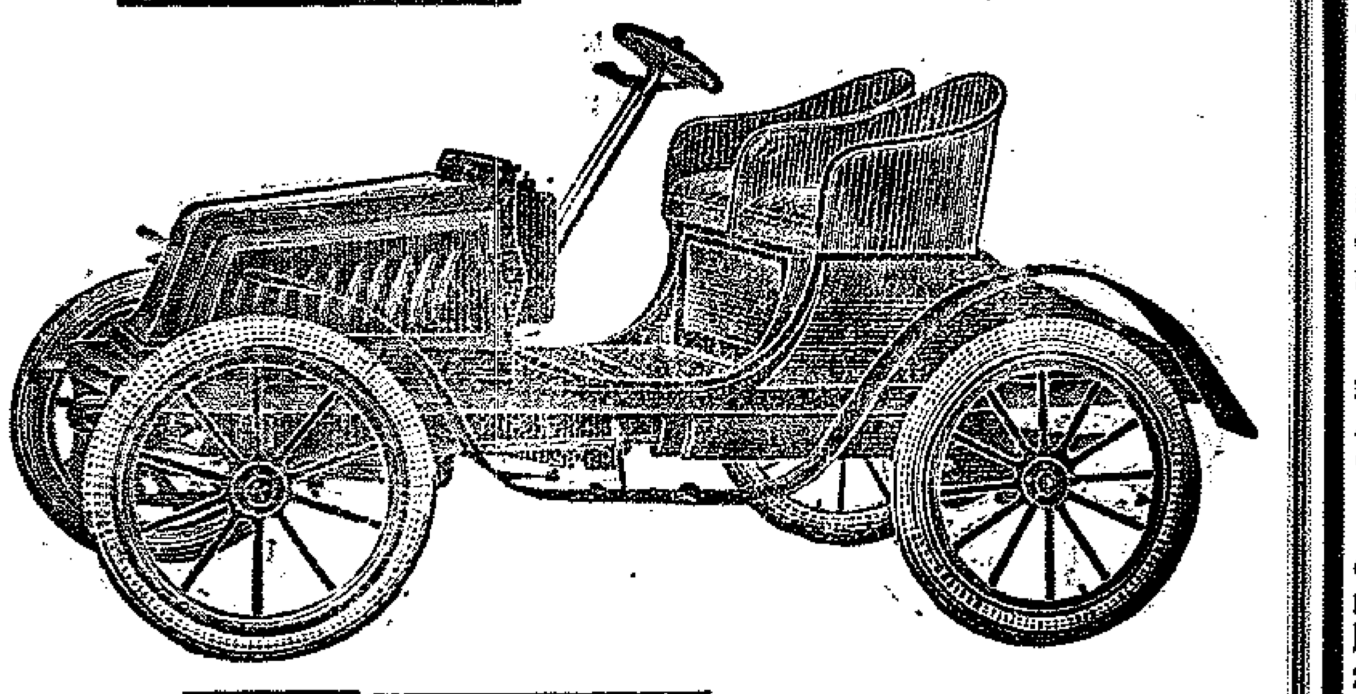
accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette - PEUGEOT-VALENTIGNEY - A DARRACQ e Comp.gnie USINE PERFECTA - SURESNES (Seine) - Castagneri Sabastiano - Alessandria ed altro. — (Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli.) III

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"La Veloce,,

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell'America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 9 Aprile partirà il vapore Postale **«Umbria»**
16 » » **«Venezuela»**
23 » » **«Sirio»**
30 » » **«Centro America»**

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

Linea dell'America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 7 Aprile partirà il piroscafo Espresso «ARCHIMEDE»
14 » » » «SARDEGNA»
21 » » » «NORD AMERICA»

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)* con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie-China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - **VERONA**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

***LIRE UNA** con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si ricevono la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole in una volta, e solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

Fusioni d'ogni genere su MODELLO

LUIGI ROSELLI

UDINE - Via Rialto N. 12 - **UDINE** 3

Grande assortimento UTENSILI da CUCINA e da TAVOLA

IN ALLUMINIO

del premiato Stab.to Claudio Zecchini

di Milano

Lamiere tubi filo alluminio *per commissioni* — Compera di rottami **in alluminio**

Corone mortuarie IN ALLUMINIO di splendido effetto **INALTERABILI**

Udine, 1905 — Tip. Domenico Del Bianco